



# Plassa

Schneider A., Torello Marinoni D., Raimondi S., 2014. Plassa. In: Italian Vitis Database, www.vitisdb.it, ISSN 2282-006X

release 23/06/2015, ultimo aggiorn. 23/06/2015 url http://vitisdb.it/varieties/show/1200

## Informazioni generali gestite da

Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante - CNR

## Ringraziamenti

Ager Foundation, Regione Piemonte

## Informazioni botaniche

**nome** Plassa  
**tipo di origine** spontanea  
**specie** Vitis vinifera  
**gruppo di varietà** non disponibile  
**trueness to type** accertato con rilievi morfologici e microsatelliti  
**codice** IVD-var\_275

**genere** Vitis  
**sottospecie** sativa  
**vitigno da**

## True-name

confermato **si**

## Bibliografia correlata (1)

autori	anno	titolo	rivista	citazione
Dalmasso G., Dell'Olio G., Delleani E.	1962	Plassa		In: Principali vitigni da vino coltivati in Italia. Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste (Roma), II.

## Registrazione

**iscritto al Registro Nazionale delle Varietà di Viti** **si**  
**codice** 196  
**nome ufficiale** Plassa N.

## Sinonimi

**sinonimi accertati (1)**  
 sinonimi accertati dall'Istituzione che compare con eventuale supporto bibliografico  
 Cuor duro

## Accessione principale

**accessione principale** Plassa  
**componente che l'ha inserita** Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante - CNR

## Accessioni standardizzate

noStandardizedAccessionAvailable

## Tutte le accessioni

noAccessionAvailable

## Cloni omologati

Nessun clone disponibile per

## Profilo microsatellite standardizzato

loci:	loci predefiniti ( 9 )																	
	VVS2		VVMD5		VVMD7		VVMD27		VrZAG62		VrZAG79		VVMD25		VVMD28		VVMD32	
locus SSR:	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2
allele:	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2
dimensione:	135	143	225	225	247	249	181	194	204	204	251	259	256	256	247	280	257	273

## Immagini



germoglio



foglia



grappolo



acino

## Riferimenti storici

Nonostante la Plassa sia citata da tutte le fonti come un vitigno pressoché esclusivo del Pinerolese (Torino), la prima citazione storica che la riguardi potrebbe essere quella del sinonimo Scarlatino in un'altra area del Piemonte: troviamo infatti una "Scarlatina uva per mangiare" in un breve elenco di uve del territorio di Fossano (Cuneo) fatto dal conte Nuvolone (1787). Al di là di questa supposizione, la Plassa viene citata per la prima volta dal Di Rovasenda nel suo Saggio (1877) e vi viene indicata come un'uva da vino "grossolana". Dalmaso e collaboratori (1962) ne compilarono la prima descrizione moderna.

## Diffusione & variabilità



La Plassa è cultivar iscritta al Registro nazionale e ammessa alla coltura per la regione Piemonte. Benché recenti statistiche (ISTAT, 2010) affermino che la superficie ad essa dedicata sia di più di 90 ettari, crediamo che il dato reale sia sensibilmente inferiore.

## Utilizzazione tecnologica

La Plassa viene tradizionalmente vinificata insieme ad altre uve per la produzione di vini rossi da pasto. In passato, per quanto fosse considerata uva da vino, la Plassa era utilizzata anche per il consumo diretto in virtù della sua conservabilità: "per la durezza della sua buccia si conserva bene anche durante l'inverno, e viene perciò collocata vantaggiosamente anche sul mercato di Torino" (Dalmaso *et al.*, 1962).

## Ampelografia

OIV	descrizione	valore		immagini
001	Giovane germoglio: apertura dell'apice	5	completamente aperto	
003	Giovane germoglio: intensità della pigmentazione antocianica dei peli striscianti dell'apice	1	nulla o molto bassa	
004	Giovane germoglio: densità dei peli striscianti dell'apice	5 / 7	media / elevata	
006	Germoglio: portamento (prima della legatura)	3	semi-eretto	
007	Germoglio: colore del lato dorsale degli internodi	1 / 2	verde / verde e rosso	
008	Germoglio: colore del lato ventrale degli internodi	1	verde	
016	Germoglio: numero di viticci consecutivi	1	2 o meno	
051	Foglia giovane: colore della pagina superiore del lembo (4 a foglia)	1	verde	
053	Foglia giovane: densità peli striscianti tra le nervature principali della pagina inferiore (4a foglia)	5 / 7	media / elevata	
067	Foglia adulta: forma del lembo	3 / 4	pentagonale / orbicolare	
068	Foglia adulta: numero dei lobi	1 / 2	uno (foglia intera) / tre	
070	Foglia adulta: distribuzione pigmentazione antocianica nervature principali pagina superiore	1 / 2 (Ø 3)	assente / solo al punto peziolare	
072	Foglia adulta: depressioni del lembo	1	assenti o molto deboli	
074	Foglia adulta: profilo del lembo in sezione trasversale	2	a V	
075	Foglia adulta: bollosità della pagina superiore del lembo	7	elevata	
076	Foglia adulta: forma dei denti	3	entrambi i lati convessi	
079	Foglia adulta: grado di apertura / sovrapposizione dei bordi del seno peziolare	5	chiuso	
080	Foglia adulta: forma della base del seno peziolare	3	a V	
081-1	Foglia adulta: denti del seno peziolare	1	assenti	
081-2	Foglia adulta: base del seno peziolare delimitata dalla nervatura	1	non delimitata	
083-2	Foglia adulta: denti nei seni laterali superiori	1	assenti	
084	Foglia adulta: densità dei peli striscianti tra le nervature principali sulla pagina inferiore del lembo	5 / 7	media / elevata	
087	Foglia adulta: densità dei peli eretti sulle nervature principali della pagina inferiore del lembo	3 / 5	bassa / media	
094	Foglia adulta: profondità dei seni laterali superiori	3	poco profondo	
151	Fiore: organi sessuali	3	stami completamente sviluppati e gineceo completamente sviluppato	

152	Infiorescenza: livello d'inserzione della 1 a infiorescenza	2	3° e 4° nodo	
202	Grappolo: lunghezza (escluso il peduncolo)	5 / 7	medio / lungo	
204	Grappolo: compattezza	3 / 5	spargolo / medio	
206	Grappolo: lunghezza del peduncolo del grappolo principale	5	medio	
208	Grappolo: forma	1 / 2	cilindrico / conico	
209	Grappolo: numero di ali del grappolo principale	2	1 - 2 ali	
220	Acino: lunghezza	5 / 7	medio / lungo	
221	Acino: larghezza	5 / 7	medio / largo	
223	Acino: forma	3	ellissoidale largo	
225	Acino: colore della buccia	6	blu nero	
231	Acino: intensità della pigmentazione antocianica della polpa	1	nulla o molto debole	
235	Acino: consistenza della polpa	1	molle	
236	Acino: particolarità dell'aroma	1	nessuna	
241	Acino: sviluppo dei vinaccioli	3	completo	

### Ampelometria

OIV

nessun descrittore presente per Plassa

## Superampelo

distanze		
descrittore	valore	deviazione standard
Distanza dal seno peziolare al seno inferiore sinistro	67.900	11.600
Distanza dal seno peziolare al seno inferiore destro	70.700	8.000
Distanza dal seno peziolare al seno superiore sinistro	72.800	18.400
Distanza dal seno peziolare al seno superiore destro	72.300	7.900
Nervatura N3', lunghezza dal seno peziolare alla nervatura N4'	13.400	4.000
Nervatura N3, lunghezza dal seno peziolare alla nervatura N4	13.000	3.100
Lunghezza della nervatura N5'	37.000	8.400
Lunghezza della nervatura N5	36.000	8.400
Lunghezza della nervatura N4'	60.000	8.300
Lunghezza della nervatura N4	60.100	8.100
Distanza tra punto peziolare ed estremità della nervatura N4'	70.200	10.300
Distanza tra punto peziolare ed estremità della nervatura N4	70.300	9.500
Lunghezza della foglia	202.300	23.300
Larghezza della foglia	187.700	15.700
Lunghezza della foglia compreso il picciolo	269.500	27.700
Lunghezza del picciolo	123.300	22.000
Lunghezza della nervatura N1	146.200	16.900
Distanza tra gli estremi delle nervature N2 e N2'	159.000	18.100
Distanza tra gli estremi delle nervature N3 e N3'	187.100	17.600
Distanza tra gli estremi delle nervature N4 e N4'	98.000	20.000
Larghezza del seno peziolare / Distanza tra i punti SP e SP'	-15.500	7.200
Lunghezza della nervatura N2	126.200	11.600
Lunghezza della nervatura N2'	127.000	12.900
Lunghezza della nervatura N3	94.000	9.700
Lunghezza della nervatura N3'	94.000	12.200
Distanza tra estremità di N2 e estremità della prima ramificazione laterale di N2	50.300	15.000
Distanza tra estremità di N2' e estremità della prima ramificazione laterale di N2'	53.500	12.800

angoli		
descrittore	valore	deviazione standard
Angolo tra N1 e N2 misurato alla prima biforcazione	49.500	5.200
Angolo tra N1 e N2' misurato alla prima biforcazione	50.100	3.800
Angolo tra N2 e N3 misurato alla prima biforcazione	52.500	7.700
Angolo tra N2' e N3' misurato alla prima biforcazione	49.600	7.300
Angolo tra N3 e N4 alla prima biforcazione di N3	55.200	7.000
Angolo tra N3' e N4'	66.100	32.800
Angolo tra N1 e N2 misurato agli estremi delle nervature	38.000	7.900
Angolo tra N1 e N2' misurato agli estremi delle nervature	40.700	7.000
Angolo tra N2 e N3 misurato agli estremi delle nervature	49.500	7.000
Angolo tra N2' e N3' misurato agli estremi delle nervature	49.000	4.800
Angolo tra N3 e N4 misurato agli estremi delle nervature	46.300	5.300
Angolo tra N3' e N4' misurato agli estremi delle nervature	48.300	6.200
Angolo di apertura del seno peziolare misurato a SP e SP'	26.800	13.800
Angolo tra D e D' con centro in N1	103.900	5.500
Angolo tra S e S' con centro in N1	47.500	14.100
Angolo tra I e I' con centro in N1	53.900	6.200

rapporti		
descrittore	valore	deviazione standard
Media della base dei denti del lato destro	10.770	1.470
Media dell'altezza dei denti del lato destro	11.170	1.470
Rapporto tra l'altezza e la base del dente all'estremità della nervatura N4'	0.630	0.110
Rapporto tra l'altezza e la base del dente all'estremità della nervatura N4	0.780	0.590
Rapporto tra l'altezza e la base del dente all'estremità della nervatura N2'	0.830	0.140
Rapporto tra l'altezza e la base del dente all'estremità della nervatura N2	0.880	0.120
Rapporto tra l'altezza e la base dei denti del lato sinistro	0.970	0.120
Rapporto tra l'altezza e la base dei denti del lato destro	1.050	0.110
Rapporto tra la somma degli angoli a' + b' e la somma della distanza tra il seno peziolare e il seno superiore sinistro OS' e il seno peziolare e il seno inferiore sinistro OI'	0.010	0.000
Rapporto tra la somma degli angoli a + b e la somma della distanza tra il seno peziolare e il seno superiore destro OS e il seno peziolare e il seno inferiore destro OI	0.010	0.000
Rapporto tra la lunghezza della nervatura N5' e la lunghezza della nervatura N1	0.250	0.030
Rapporto tra la lunghezza della nervatura N5 e la lunghezza della nervatura N1	0.240	0.040
Rapporto tra la lunghezza della nervatura N4' e la lunghezza della nervatura N1	0.410	0.030
Rapporto tra la lunghezza della nervatura N4 e la lunghezza della nervatura N1	0.410	0.030
Rapporto tra la lunghezza della nervatura N3' e la lunghezza della nervatura N1	0.650	0.040
Rapporto tra la lunghezza della nervatura N3 e la lunghezza della nervatura N1	0.650	0.060
Rapporto tra la lunghezza della nervatura N2' e la lunghezza della nervatura N1	0.870	0.040
Rapporto tra la lunghezza della nervatura N2 e la lunghezza della nervatura N1	0.870	0.070
Rapporto tra Lunghezza e larghezza della foglia	1.080	0.070
Rapporto tra la lunghezza del picciolo OP e la lunghezza della nervatura N1	0.860	0.180
Rapporto tra la distanza dal seno la lunghezza della nervatura N2	0.580	0.090
Rapporto tra la distanza dal seno peziolare la lunghezza della nervatura N2'	0.570	0.120
Rapporto tra la distanza dal seno peziolare al seno inferiore destro OI e la lunghezza della nervatura N3	0.760	0.070
Rapporto tra la distanza dal seno peziolare al seno inferiore sinistro OI' e la lunghezza della nervatura N3'	0.720	0.090
Media della base dei denti del lato sinistro	12.570	2.130
Media dell'altezza dei denti del lato sinistro	12.100	1.750

**Bibliografia (4)**

autori	anno	titolo	rivista	citazione
Dalmaso G., Dell'Olio G., Delleani E.	1962	Plassa		In: Principali vitigni da vino coltivati in Italia. Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste (Roma), II.
Di Rovasenda G.	1877	Saggio di una ampelografia universale.		Tipografia Subalpina, Torino.
ISTAT	2010	Censimento generale dell'Agricoltura		-
Nuvolone G.	1787	Il contadino istruito. Almanacco agronomico per l'anno 1787.		Torino.